



DELIBERAZIONE N° 202200318

SEDUTA DEL 01/06/2022

Avvocatura regionale
16BE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

DGR n. 241/2022 - Articolo 7 comma 4 - Disciplina modificata ed integrata dell'allegato A).

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 01/06/2022 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Antonio Ferrara**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Michele Busciolano

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con la Legge Statutaria regionale 17 novembre 2016, n. 1, modificato ed integrato con la Legge Statutaria regionale 18 luglio 2018, n. 1;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTA** la legge regionale 02 marzo 1996, n. 12 e s.m.i. recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: *“Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*;
- VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 29 recante *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 164 del 24 ottobre 2020 *“Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale”* e s.m.i.
- VISTO** il regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”* e s.m.i.;
- VISTA** la DGR n. 750 del 06 ottobre 2021, recante *“Modifiche parziali alla DGR n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”*;
- VISTA** la DGR n. 775 del 06 ottobre 2021, recante *“Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Conferimento incarichi Direzione Generale”*;
- VISTA** la DGR n. 906 del 12 novembre 2021, recante *“Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”*;
- VISTA** la DGR n. 179 del 8 aprile 2022 recante *“Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”*, pubblicata sul BUR n. 18 del 16 aprile 2022;
- VISTA** la DGR n. 257 dell’11 maggio 2022 *“D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale - Conferma”*;
- VISTA** la DGR n. 241 del 4 maggio 2022 avente ad oggetto *“Regolamento regionale n.1/2021, art. 19, comma 7: approvazione della “Disciplina per la formazione e tenuta dell’Elenco degli Avvocati del libero Foro” e dell’“Avviso pubblico per la formazione dell’Elenco di Avvocati del libero Foro per il conferimento di incarichi di rappresentanza in giudizio o di consulenza legale da parte della Regione Basilicata”*;
- DATO ATTO** che con la surriferita deliberazione la Giunta regionale ha provveduto ad approvare, ai sensi dell’articolo 19, comma 7, del regolamento regionale n.1/2021, la *“Disciplina per la formazione e tenuta dell’Elenco di avvocati del libero foro ai sensi dell’articolo 19, comma 7, del regolamento regionale n.1/2021”* nel testo allegato A), al predetto provvedimento;
- DATO ATTO** che, col medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha altresì approvato:
- a. l’*“Avviso pubblico per la formazione dell’Elenco di avvocati del libero foro per il conferimento di incarichi di rappresentanza in giudizio o di consulenza legale da parte della regione Basilicata”*, allegato B);

b. la "Domanda di iscrizione" all'Elenco, allegato C);

c. lo "Schema di Convenzione di incarico legale", allegato D);

d. lo schema "Allegato privacy" di designazione del professionista incaricato quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, allegato E);

PRESO ATTO che l'Avviso pubblico, allegato B) alla DGR n. 241/2022 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale regionale n. 20 del 4 maggio 2021 ed è stato, altresì, inserito nella sezione "Avvisi e Bandi" del sito istituzionale regionale;

RICHIAMATO l'art. 3 dell'Avviso secondo cui i soggetti interessati all'iscrizione nell'Elenco di avvocati del libero foro sono tenuti a presentare, a pena di inammissibilità, la domanda di iscrizione entro il termine perentorio delle ore 23,59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata,

RILEVATO dunque che il termine ultimo di presentazione delle istanze di iscrizione è fissato alle ore 23:59:59 del 05/06/2022;

DATO ATTO che, secondo quanto disposto dall'articolo 4 della Disciplina per la formazione e tenuta dell'Elenco di avvocati del libero foro, con note prot. n. 64171/16BE e prot. n. 64184/16BE dell'11 maggio 2022, l'Avvocatura regionale ha provveduto a dare comunicazione della pubblicazione dell'Avviso, rispettivamente, al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma e ai Consigli dell'Ordine degli avvocati della Basilicata;

RICHIAMATO l'articolo 7 della Disciplina per la formazione e tenuta dell'Elenco di avvocati del libero foro ai sensi dell'articolo 19, comma 7, del regolamento regionale n.1/2021, allegato A) alla DGR n. 241/2022, secondo cui:

"1. Il compenso al professionista sarà determinato sulla base di quanto pattiziamente concordato tra le parti con la sottoscrizione della convenzione di cui all'articolo 8 e sarà erogato a seguito di accertamento circa il corretto svolgimento della prestazione. 2. Il compenso dovrà essere dettagliato in un preventivo da redigersi ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, applicando le voci e i parametri del citato D.M. n. 55/2014 con indicazione dell'abbattimento percentuale, e dovrà prevedere un rimborso non superiore al 10% per spese generali, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del medesimo D.M. n. 55/2014. 3. Saranno, altresì, riconosciute le spese vive documentate e motivate, nei limiti previsti dalle norme vigenti. 4. Per le cause di valore indeterminabile si applica il valore da euro 26.000,01 ad euro 52.000,00, tranne che per le questioni di particolare complessità che dovranno sempre essere debitamente illustrate nel preventivo e che potranno consentire l'applicazione dello scaglione da euro 52.000,01 a euro 260.000,00; 5. Nel caso di mancato svolgimento di alcune fasi processuali";

VISTA la nota dell'Ordine degli Avvocati di Roma prot. n. 10422, trasmessa a mezzo pec del 17 maggio 2022 ed acquisita dall'Avvocatura regionale in pari data, con la quale, con riferimento alle previsioni del sopra riportato articolo 7, è stato chiesto alla Regione, nel rispetto della disciplina nazionale e regionale in materia di equo compenso, di inserire, al comma 2, la seguente specificazione "nei limiti di quanto consentito dal D.M. n. 55/2014" e di sostituire il comma 4 con la "seguinte dizione testuale: per le cause di valore indeterminabile, si applica quanto previsto dall'articolo 5.6 dei parametri ministeriali";

- RITENUTO** che la corresponsione di tariffe corrispondenti all'equo compenso costituisce *“attuazione dei principi di trasparenza, buon andamento ed efficacia”* dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 13 bis, comma 3, della legge n. 247 del 2012;
- RICHIAMATA** a tale riguardo, la deliberazione di Giunta regionale n. 528 del 7 agosto 2019 avente ad oggetto *“Indirizzi in materia di equo compenso per l'acquisizione delle prestazioni professionali”*, riferita, tra l'altro, al compenso spettante agli avvocati iscritti all'albo, ai sensi della legge 4 dicembre 2017, n. 172, che nel convertire il decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, vi ha inserito l'art. 19 quaterdecies, con cui si è provveduto ad introdurre l'art. 13 bis nella legge n. 247 del 2012;
- RICHIAMATA** la giurisprudenza amministrativa (TAR Lazio-Roma, sez. III, 27 agosto 2021, n. 9404) che, in materia di equo compenso, ha specificato quanto segue: *“per la pubblica amministrazione trova sì applicazione il concetto di “equo compenso” ma non entro i rigidi e ristretti parametri di cui al DM contemplato dall'art. 13, comma 6, della legge n. 247 del 2012 (ora, il DM 55 del 2014). Il concetto di “equo compenso”, per quanto riguarda la Pubblica Amministrazione, deve dunque ancorarsi a parametri di maggiore flessibilità legati: da un lato, ad esigenze di contenimento della spesa pubblica (si veda in proposito la consueta clausola di invarianza finanziaria di cui al comma 4 dell'art. 19- quaterdecies d.l. n. 148 del 2017); dall'altro lato, alla natura ed alla complessità delle attività defensionali da svolgere in concreto”*;
- RICHIAMATA** altresì la giurisprudenza amministrativa (TAR Campania, 18 febbraio 2022, n. 1114) che, a questo riguardo, ha pure osservato che *“Ciò non vuol dire che tale soglia (equo compenso), peraltro variabile, costituisca una soglia che non possa essere derogata al ribasso, ma deve invece ritenersi che resti precluso alle Amministrazioni aggiudicatrici l'introduzione di una regola che ... impedisca sistematicamente ex ante il riconoscimento di un corrispettivo professionale da corrispondere ai professionisti incaricati che sia di importo pari o superiore all'equo compenso”*;
- RITENUTO** di adottare una disciplina pienamente in linea con il quadro normativo e giurisprudenziale riferito;
- CONSIDERATO** pertanto di modificare l'articolo 7, commi 2 e 4, nel senso proposto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma;
- RITENUTO** per l'effetto, di dover prevedere, altresì, la posticipazione del termine di scadenza di presentazione delle domande di iscrizione, fissato alle ore 23:59:59 del 05/06/2022, alle ore 23:59:59 del 20/06/2022;

Su proposta del Presidente, e ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) di modificare, per quanto riportato in premessa che si intende integralmente richiamato e trascritto, l'articolo 7 della Disciplina per la formazione e tenuta dell'Elenco di avvocati del libero foro ai sensi dell'articolo 19, comma 7, del regolamento regionale n.1/2021, allegato A) alla DGR n. 241/2022, prevedendo,
 - 1.1) al comma 2 che *“2. Il compenso dovrà essere dettagliato in un preventivo da redigersi ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, applicando le voci e i parametri del citato D.M. n. 55/2014 con indicazione dell'abbattimento percentuale, nei limiti di quanto consentito dal D.M. n. 55/2014, e dovrà prevedere un rimborso non superiore al 10% per spese generali, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del medesimo D.M. n. 55/2014.”*

1.2) al comma 4 che “4. Per le cause di valore indeterminabile si applica **quanto previsto dall’articolo 5.6 D.M. n. 55/2014**”;

- 2) di posticipare, per l’effetto, il termine di scadenza di presentazione delle domande di iscrizione, fissato alle ore 23:59:59 del 05/06/2022, alle ore 23:59:59 del 20/06/2022;
- 3) di sostituire l’allegato A) alla DGR n. 241/2022, con l’allegato A) al presente atto, contenente la “*Disciplina per la formazione e tenuta dell’Elenco di avvocati del libero foro ai sensi dell’articolo 19, comma 7, del regolamento regionale n.1/2021*” comprensiva della modifica dell’articolo 7 di cui al precedente punto 1);
- 4) di notificare il presente provvedimento al Consiglio dell’Ordine degli avvocati di Roma e ai Consigli dell’Ordine degli avvocati della Basilicata;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale regionale nella sezione “Amministrazione trasparente”.

L’ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRETTORE GENERALE **Michele Busciolano** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA